

...CHI L'HA VISTO ???



A dicembre 2022 e' scaduto il Contratto delle Tlc...e a tutt'oggi **NON** si hanno notizie certe in merito a trattative per un eventuale rinnovo... **CHI L'HA VISTO?**

E pensare che da mesi la stampa sta inondando di segnalazioni che confermano che gli stipendi dei lavoratori italiani perdono ogni giorno potere di acquisto... (vedi tabella Ocse) tant e' che gli italiani risultano essere tra quelli più penalizzati anche a causa dei mancati rinnovi contrattuali e della inflazione galoppante !!!

A cgil cisl uil spetterebbe presentare le richieste per il rinnovo (in base alle regole che loro stessi hanno definito con Confindustria)...ma...si registra **"il silenzio assoluto"** e pensare che i **lavoratori di Telecom in tutti questi anni hanno dovuto sopportare la decurtazione salariale con:**

- solidarietà,
- abolizione del mancato rientro per i tecnici,
- mancata apertura generalizzata ai 5 e 6 livelli,
- assorbimento dei superminimi,
- mancati passaggi generalizzati full-time !!

Per accelerare i tempi della "vertenza sul rinnovo contrattuale" ci permettiamo di suggerire una iniziativa: **in Telecom si SMETTESSE DI FIRMARE ACCORDI su ACCORDI sempre a perdere per i lavoratori...**

Così facendo forse la più grossa azienda del settore **sarebbe spinta ad attivarsi affinché si possa aprire un tavolo di rinnovo contrattuale e discutere finalmente delle esigenze e delle aspettative dei lavoratori del settore,** (tutto questo a costo zero per i lavoratori !!!).

Non sottovalutiamo il periodo storico che stiamo vivendo: siamo convinti della forza padronale...

A questo proposito crediamo possa essere **UN' ALTRA MOSSA GIUSTA:**

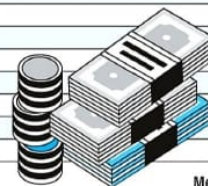
quella di allargare la presenza alle trattative a tutte le organizzazioni presenti nelle Tlc; in questo modo si darebbe un forte segnale di unita' tra i lavoratori... che si trasmetterebbe anche nelle lotte ! SNATER LA PENSA COSI' !

SNATER C'È... A FIANCO DEI LAVORATORI !!!

L'andamento dei salari reali

Variazione percentuale (confronto gennaio-aprile 2023/2022)

Ungheria	+15,6
Lituania	-13,4
Repubblica Ceca	-10,4
Svezia	-8,4
Finlandia	-7,8
Repubblica Slovacca	-7,6
Italia	-7,3
Polonia	-7
Estonia	-5,8
Danimarca	-4,4
Austria	-4,3
Portogallo	-3,5
Germania	-3,3
Giappone	-3,1
Australia	-3
Regno Unito	-2,9
Islanda	-2,9
Slovenia	-2,8
Norvegia	-2,4
Nuova Zelanda	-2,2
Canada	-2
Francia	-1,8
Svizzera	-1,4
Spagna	-1,2
Grecia	-1,2
Messico	-1
Stati Uniti	-0,7
Olanda	0,4
Israele	0,6
Belgio	2,9



Media OCSE: -3,8%